

NOTE BREVI - SHORT COMMUNICATIONS

---

Istituto di Nematologia Agraria del C.N.R.  
70126 Bari, Italia

PROVE DI LOTTA CHIMICA CONTRO *MELOIDOGYNE INCOGNITA*  
SU PEPERONE IN PUGLIA (1)

di

M. DI VITO e F. LAMBERTI (2)

In prove di lotta chimica condotte in Puglia, contro il nematode galligeno *Meloidogyne incognita* (Kofoid et White) Chitw. su Peperone (*Capsicum annuum* L.), nelle parcelle trattate con vari nematocidi fumiganti o sistemici, sono stati ottenuti incrementi di produzione piuttosto esigui nei confronti delle rese conseguite nelle aree testimoni non trattate (Lamberti, 1975). Ritenendo che ciò fosse da imputarsi alle basse cariche del nematode presenti nel terreno all'atto della messa a dimora della coltura — infatti, al termine della stessa, anche sull'apparato radicale delle piante allevate in terreno non trattato erano stati osservati gradi d'infestazione da nematodi galligeni alquanto modesti — nel 1976 si è voluto ripetere la prova in un campo, in agro di Castellaneta, Taranto, fortemente infestato da una popolazione del nematode risultata particolarmente aggressiva nei confronti di Barbabietola da zucchero e Pomodoro.

MATERIALI E METODI

L'appezzamento, costituito da un terreno di natura sabbioso-limoso, è stato suddiviso in 42 parcelle di m<sup>2</sup> 6 ciascuna (2 x 3), distribuite a caso in 6 blocchi e separate tra loro da un interspazio di

---

(1) Chemical control of *Meloidogyne incognita* on pepper in Apulia.

(2) Si porgono vivi ringraziamenti al Perito Agrario A. Carella per la collaborazione prestata.

m 0,50. I nematocidi messi a confronto e le loro dosi d'impiego sono indicati nella Tab. I.

Tab. I - *Effetto dei trattamenti nematocidi sulle produzioni e sul grado di infestazione delle radici di Peperone « Yolo Wonder » allevato in terreno infestato da Meloidogyne incognita.*

Nematocidi e formulazione	Dosi di impiego in p.a. / ha	Produzioni			Grado d'infestazione (galle)	
		media/parcella kg/6 m <sup>2</sup>	Significatività statistica P = 0,05	Incremento % rispetto al testimone	medio parcella	Significatività statistica P = 0,05 P = 0,01
Dicloro-propene-dicloro-propano (D-D) liquido fumigante	500 l	22,1	a	+ 28	0,5	ab AB
Fenamifos granulare	50 kg	20	ab	+ 16	0,1	a A
Bromuro di etilene (EDB) liquido fumigante	249 l	19,5	abc	+ 13	0,5	ab AB
Aldicarb granulare	8 kg	18,2	abc	+ 5	1,1	c B
Testimone		17,2	bc	—	2,6	d C
Di-Trapex liquido fumigante	500 l	16	bc	- 7	0,9	bc AB
Carbofuran granulare	12 kg	15,3	c	- 12	0,8	abc AB

*N.B.:* Le medie affiancate sulle colonne dalle stesse lettere non sono statisticamente differenti tra loro.

I liquidi fumiganti, sono stati iniettati nel terreno il 30 marzo, a cm 15-20 di profondità in fori disposti in quadro, alla distanza di cm 30 l'uno dall'altro. I prodotti granulari, invece, sono stati uniformemente incorporati nei primi cm 20 di profondità del terreno, su tutta la superficie della parcella il 20 aprile, una settimana prima del trapianto, eseguito il 28 dello stesso mese con piantine di Peperone « Yolo Wonder ». L'investimento per parcella è stato di 12 piante. Nel corso della prova, sul campo, sono state effettuate tutte le normali pratiche colturali.

Per valutare l'effetto dei trattamenti sono state rilevate le produzioni di bacche per parcella ed il grado d'infestazione delle radici, al termine della prova.

I dati sono stati elaborati statisticamente e le medie confrontate tra loro con il metodo di Duncan.

## RISULTATI E CONCLUSIONI

Le produzioni sono state rilevate in cinque raccolte tra il 12 luglio e il 14 settembre.

Solo nelle parcelle trattate con D-D sono state ottenute produzioni superiori, in maniera statisticamente significativa, a quelle delle parcelle testimoni, con un incremento in peso del 28% (Tab. I). Insignificanti sono stati gli effetti sulle rese degli altri nematocidi.

L'infestazione sulle radici è stata determinata il 15 settembre, alla fine della coltura, su tutti gli apparati radicali delle piante presenti in ogni parcella, secondo una scala da 0 a 5 (Lamberti, 1971).

Un controllo quasi completo delle infestazioni è stato ottenuto nelle parcelle trattate con Fenamifos, EDB e D-D (Tab. I). Pochissime galle di piccole dimensioni sono state notate, invece, sulle radici delle piante allevate nelle parcelle trattate con Carbofuran, Di-Trapex ed Aldicarb. Gli indici di infestazione più alti sono stati rilevati nelle parcelle testimoni.

I risultati di questa prova confermano che il Peperone è una pianta che risponde agli attacchi di *M. incognita* in maniera più blanda di altre solanacee, quale, per esempio il Pomodoro, e che su di essa questo nematode ha aggressività e patogenicità limitate.

Sembra quindi opportuno che, prima di affrontare delle spese per effettuare dei trattamenti nematocidi su questa coltura, si valuti accuratamente la convenienza economica di tali interventi.

## LAVORI CITATI

- LAMBERTI F., 1971 - Primi risultati di lotta nematocida su tabacchi levantini in Provincia di Lecce. *Il Tabacco*, 738: 5-10.
- LAMBERTI F., 1975 - Fumiganti e nematocidi sistemici nella lotta contro i fitoelminti ipogei. Tavola rotonda su « Parassiti ipogei delle colture agrarie e possibilità di lotta », S.I.F., Cagliari 28-30 aprile 1975, 20 pp.

---

Accettato per la pubblicazione il 12 luglio 1979.